



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 20 concernente il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 18 aprile 2016, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio II per gli affari generali e il personale*, nell'ambito dell'Ufficio di segretariato, coordinamento e supporto interistituzionale del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2018/2020;

VISTO il verbale del 3 gennaio 2019 della Commissione esaminatrice per l'esame delle candidature avanzate nell'ambito della procedura di interpello, pubblicata il 20 dicembre 2018, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di *consulenza, studio e ricerca*, nell'ambito del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, concernente l'individuazione, in esito alla suddetta procedura, della dott.ssa Francesca Maria MACIOCE;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Francesca Maria MACIOCE;

ACCERTATA la sussistenza della necessaria disponibilità nel contingente percentuale relativo agli incarichi dirigenziali di livello generale conferibili, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, a dirigenti di seconda fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, tenuto anche conto delle compatibilità con il turn-over in prima fascia;

10

6



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

ACCERTATO, altresì, che nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello generale di consulenza, studio e ricerca, di cui all'articolo 5, comma 5, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, si riscontra la necessaria disponibilità;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare e alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE l'incarico dirigenziale di livello generale di *consulenza, studio e ricerca* nell'ambito del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con contestuale cessazione dell'incarico dirigenziale di cui al citato decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 18 aprile 2016;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di *consulenza, studio e ricerca* nell'ambito Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

2. Contestualmente la dott.ssa Francesca Maria MACIOCE cessa dall'incarico dirigenziale conferitole con il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 18 aprile 2016, citato nelle premesse.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Francesca Maria MACIOCE dovrà:

- supportare il Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica nell'attività di coordinamento nelle materie di carattere trasversale a tutti gli Uffici, anche con riguardo ai relativi processi attuativi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- predisporre analisi giuridico-amministrative ed effettuare istruttorie su questioni specifiche individuate dal Capo del Dipartimento;
- assicurare al Capo del Dipartimento il supporto tecnico-giuridico, organizzativo e gestionale relativo ai compiti di coordinamento e impulso propri del Dipartimento;
- svolgere attività di studio e ricerca in ordine allo sviluppo di progetti e iniziative di monitoraggio e analisi delle politiche pubbliche finalizzate, attraverso l'individuazione e l'analisi delle criticità, a fornire soluzioni migliorative dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione del CIPE;
- fornire il supporto tecnico-giuridico necessario all'introduzione di eventuali progetti innovativi per la definizione di nuovi modelli organizzativi nelle materie di competenza del Dipartimento.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Francesca Maria MACIOCE dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Francesca Maria MACIOCE in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, **24 GEN. 2019**

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
19 FEB. 2019	
Reg. n. - Succ. n.	15000
MAGISTRATO	

IL SEGRETARIO GENERALE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 567/2019

Roma, 8/2/2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE